



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI URBINO  
*Carlo Bo*

Istituto Superiore  
di Scienze Religiose  
*"Italo Mancini"*

**CORSO BIENNALE  
DI ALTA SPECIALIZZAZIONE  
IN SCIENZE RELIGIOSE**

**VADEMECUM 2015-2016**



Quando nel 1969, sotto l'impulso determinante del Magnifico Rettore Carlo Bo, l'Università di Urbino diede vita all'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE, prese corpo per la prima volta un obiettivo semplice ma di grande rilevanza culturale: far entrare la teologia dentro l'università pubblica, in altre parole, allargare nell'università l'area culturale, spirituale e problematica, rendendo più nitido il fronte della speranza.

Già da allora vennero definite le finalità dell'Istituto: costituire un centro di ricerca, documentazione, analisi e riflessione e contribuire alla formazione di docenti di religione nelle scuole pubbliche.

Già nel 1987 l'Istituto ha ricevuto dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI) l'autorizzazione a rilasciare un Diploma in scienze religiose che, per l'indirizzo pedagogico-didattico, era valido anche come titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento della religione cattolica nelle Scuole pubbliche, ai sensi dell'intesa concordataria.

**La riforma degli Istituti Superiori di Scienze religiose ha portato a cinque anni (triennio di base + biennio di specializzazione) l'intero corso di studi e la Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede, confermando l'autorizzazione del 1987, ha concesso il riconoscimento del Corso biennale di specializzazione dell'Istituto e del Diploma che vi si consegue quale titolo valido per l'insegnamento della religione nelle Scuole italiane.**

**Tale riconoscimento, ribadito nella lettera prot. n. 40/14/IRC del 30 luglio 2014 (vd. pagina successiva) dal Responsabile del Servizio Nazionale per l'insegnamento della religione cattolica e dal Responsabile del Servizio Nazionale per gli studi superiori di teologia e di Scienze Religiose, è fondato e normato da una apposita Convenzione fra l'Arcidiocesi di Urbino e l'Università.**

Accanto alle lezioni, l'Istituto organizza sistematicamente conferenze e seminari con specialisti di fama internazionale.

# *Conferenza Episcopale Italiana*

SERVIZIO NAZIONALE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA  
SERVIZIO NAZIONALE PER GLI STUDI SUPERIORI DI TEOLOGIA E DI SCIENZE RELIGIOSE

Prot. n. 40/14/IRC

Roma, 30 luglio 2014

C.a. Prof. Piergiorgio Grassi  
Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose  
"Italo Mancini"  
dell'Università degli Studi di Urbino

e p.c. Magnifico Rettore prof. Stefano Pivato  
Università degli Studi di Urbino

Egregio Direttore,

il piano di studi dell'Istituto da Lei diretto è stato opportunamente verificato dai Servizi Nazionali per l'Insegnamento della Religione Cattolica e per gli Studi Superiori di Teologia e di Scienze Religiose.

Viste le integrazioni apportate e le condizioni indicate per l'accesso all'indirizzo pedagogico-didattico della Laurea Magistrale, Le comuniciamo che il percorso di studi specialistici ad indirizzo pedagogico-didattico risulta adeguato alla richiesta di formazione filosofica, biblico-teologica e pedagogico-didattica prevista dalla nuova Intesa per l'Insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole pubbliche (DPR 175/2012).

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose dell'Università di Urbino, approvato dalla Santa Sede, conferisce perciò mediante la specializzazione pedagogico-didattica un titolo valido per l'Insegnamento della Religione Cattolica.

Si ricorda, comunque, che gli studenti già iscritti secondo il piano di studi precedente, approvato dalla Conferenza Episcopale Italiana, conseguono un titolo valido per l'IRC.

La collocazione peculiare dell'Istituto all'interno dell'Università di Urbino costituisce una garanzia ulteriore della sua qualità accademica e un'occasione preziosa di formazione nelle scienze teologico-religiose in dialogo continuo con gli altri saperi universitari, formazione che si rivela di grande utilità anche per i futuri insegnanti di religione.

Mentre Le chiediamo la cortesia di inviare all'inizio di ogni Anno Accademico a codesti Servizi il piano di studi con i relativi programmi, ci è gradita l'occasione per un cordiale saluto.



Don Daniele Scattini

Responsabile del Servizio Nazionale  
per l'insegnamento della religione cattolica



Don Andrea Toniolo  
Responsabile Servizio Nazionale  
per gli studi superiori di Teologia e di Scienze Religiose

## CONTENUTI E FINALITA' DEL CORSO

Dal 1° settembre al 30 ottobre\* di ciascun anno accademico sono aperte le iscrizioni al **Corso biennale di Specializzazione in Scienze Religiose** dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

Le finalità del Corso biennale di Alta Specializzazione sono:

1. la formazione di insegnanti di Religione Cattolica altamente qualificati per le scuole pubbliche,
2. la promozione del dialogo ecumenico e interreligioso fondato su un'approfondita conoscenza delle religioni,
3. la ricerca scientifica nel campo delle scienze religiose (storico-religiose, etico-religiose, giuridico-religiose, socio-religiose) e teologiche.

**Il Corso conferisce il *Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose***, che - per gli studenti regolarmente iscritti al piano degli studi di tipo A o al piano degli studi di tipo B e che abbiano frequentato almeno due terzi delle ore di lezioni previste - equivale al titolo di *Licenza in Scienze Religiose* (Congregazione per l'Educazione Cattolica, *Istruzione sugli ISSR* della del 28 giugno 2008, artt. 26 e 27) e, in Italia, (per Determinazione del Consiglio Episcopale Permanente dell'8 giugno 2009, prot. 464/2009) alla *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*, titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole statali di ogni ordine e grado.

L'ordinamento del corso di studio è composto da insegnamenti obbligatori e insegnamenti a scelta dello studente, per un totale di 120 CFU (ECTS), articolati sul biennio e secondo tre diversi piani degli studi:

**-Indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - (A)**

**-Indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - (B)**

**-Indirizzo Introduzione alla Ricerca - (C)**

Il percorso di formazione, oltre alla didattica frontale, prevede, per gli studenti che seguono i piani A e B, lo svolgimento di un tirocinio e la partecipazione a laboratori didattici.

Il piano degli studi è articolato su due annualità; gli studenti che seguono l'indirizzo A e C sono tenuti a presentare il piano di studi individuale con la scelta degli esami opzionali all'inizio del secondo anno, mentre coloro che seguono il percorso B dovranno farlo all'inizio del primo anno.

Per ciascun insegnamento la frequenza è obbligatoria per almeno i due terzi delle ore di lezione previste e sarà certificata con la firma che gli studenti apporranno in un registro all'inizio delle lezioni giornaliere di ciascun insegnamento.

Al termine del secondo anno lo studente deve sostenere pubblicamente una dissertazione di Diploma, frutto di una ricerca condotta sotto la direzione di un docente dell'Istituto.

---

\* Per l'a.a. 2015-2016 la Commissione didattica del Corso di alta Specializzazione in Scienze religiose ha stabilito di consentire l'immatricolazione al Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose anche dopo la regolare scadenza ufficiale, prevista per il 30 ottobre 2015.

**Gli utenti che volessero usufruire di tale possibilità potranno farlo, previo pagamento di regolare tassa di mora, sino alla data del 15 dicembre 2015.**

## REQUISITI DI AMMISSIONE PER GLI STUDENTI ORDINARI

Per l'ammissione è necessario far pervenire alla segreteria dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose - Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU), **entro il 10 ottobre 2015**, la domanda di ammissione, scaricabile alla voce "Documenti utili" della scheda web del Corso.

Agli ammessi sarà dato avviso tramite email.

Sono titoli di ammissione al Corso:

1. il diploma triennale (Baccalaureato) in Scienze religiose (Nuovo Ordinamento); gli studenti iscritti dovranno seguire il **piano degli studi A**.

2. la licenza in Teologia conseguita presso una Facoltà Teologica Pontificia; gli studenti iscritti dovranno seguire il **piano degli studi A**.

3. Su parere conforme del Consiglio di Corso e previo superamento di una prova di accesso, possono essere ammessi inoltre:

- coloro che sono in possesso del Diploma di Magistero in Scienze Religiose (quadriennale - Vecchio Ordinamento); gli studenti iscritti dovranno seguire il **piano degli studi A**;
- coloro che sono in possesso del Diploma triennale in Scienze Religiose (Vecchio Ordinamento) purché in possesso di un diploma di laurea; gli studenti iscritti dovranno seguire il **piano degli studi A**.

Le informazioni relative allo svolgimento della prova di accesso sono disponibili all'indirizzo internet: <http://www.uniurb.it/scirel/BiennioISSR.html>

4. Possono essere ammessi al Corso anche coloro che, già laureati in: **Filosofia** (L-5), **Lettere** (L-10), **Storia** (L-42), **Scienze dell'educazione e della formazione** (L-19), **Filologia moderna** (LM-14), **Filologia, Letterature e Storia dell'antichità** (LM-15), **Scienze delle religioni** (LM-64), **Scienze filosofiche** (LM-78), **Scienze storiche** (LM-84), **Scienze pedagogiche** (LM-85,) **Scienze della formazione primaria** (LM-85 bis) (o in titoli equipollenti) colmino i debiti formativi (corrispondenti alle fondamentali discipline teologiche previste per il triennio del Nuovo Ordinamento degli Istituti Superiori di Scienze religiose) in:

- 1) *Dogmatica I (Rivelazione e fede)* 6 ect,
- 2) *Dogmatica II (Cristologia e Trinitaria)* 6 ect,
- 3) *Antico Testamento* 6 ect,
- 4) *Nuovo Testamento* 6 ect,
- 5) *Bioetica generale* 5 ect.

Di norma i debiti formativi vanno colmati presso l'Istituto Superiore di Scienze religiose "Giovanni Paolo II" di Pesaro, con il quale è stipulata apposita convenzione. Su richiesta dello studente, i debiti formativi possono essere colmati anche presso un diverso ISSR, purché quest'ultimo dichiari al Direttore dell'Istituto "I. Mancini" di accettare lo studente e si impegni a rilasciare regolare attestazione del superamento dei debiti formativi come sopra elencati. Gli studenti iscritti dovranno seguire il **piano degli studi B**.

5. Gli studenti che non intendano avvalersi del Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose come titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento della Religione

Cattolica nelle scuole statali dovranno dichiararlo al momento della domanda di iscrizione. Sono titoli di ammissione quelli sopra descritti, senza alcuna necessità di prova di accesso o di debiti formativi da colmare. Gli studenti iscritti frequenteranno l'indirizzo di Introduzione alla Ricerca (**piano degli studi C**). Non è possibile transitare dall'indirizzo C a quello A e B.

## MODALITÀ DI ISCRIZIONE E CONTRIBUZIONE

**La quota annuale del contributo di iscrizione per gli studenti ordinari iscritti al Corso è di € 850,00 (ottocentocinquanta), ripartita secondo il seguente schema:**

<b>Per il primo anno di corso</b>	
1 <sup>a</sup> rata (all'atto dell'iscrizione)	€ 450,00
2 <sup>a</sup> rata (entro il 31 marzo)	€ 400,00

Coloro che sono stati ammessi al Corso di Alta Specializzazione in Scienze Religiose dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", poiché in possesso dei titoli richiesti per l'accesso, e desiderano iscriversi al Corso, dovranno presentare, **entro il 30 ottobre 2015\***, la domanda di iscrizione seguendo la procedura on-line, collegandosi all'indirizzo <http://www.uniurb.it/studentionline>.

L'accesso alla procedura on-line è subordinato alla registrazione al sistema tramite uno dei due procedimenti:

**1A) Area riservata – Registrazione - per i candidati che non sono mai stati iscritti** presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo:

selezionare la voce di menù "REGISTRAZIONE" e inserire i dati anagrafici richiesti. Il sistema attribuirà delle credenziali (nome utente = n.cognome@stud; password = codice personale rilasciato all'atto della registrazione) che potranno essere inserite cliccando sul link "LOGIN".

**1B) Area riservata – Login – per i candidati che sono già stati immatricolati/iscritti** presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo:

selezionare direttamente il link "LOGIN", inserendo le proprie credenziali rilasciate all'atto dell'ultima immatricolazione (nome utente = n.cognome@stud; password = codice personale).

Qualora il candidato non sia più in possesso delle proprie credenziali (nome utente e password) può richiederle alla Segreteria studenti di riferimento dell'ultimo corso di iscrizione.

Dopo aver effettuato la Login, il candidato può accedere all'Area Registrato e selezionare

IMMATRICOLAZIONE (andare in calce alla tabella, che non richiede alcuna compilazione e cliccare immatricolazione) - IMMATRICOLAZIONE STANDARD> avanti > -

---

\* Per l'a.a. 2015-2016 la Commissione didattica del Corso di alta Specializzazione in Scienze religiose ha stabilito di consentire l'immatricolazione al Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose anche dopo la regolare scadenza ufficiale, prevista per il 30 ottobre 2015.

**Gli utenti che volessero usufruire di tale possibilità potranno farlo, previo pagamento di regolare tassa di mora, sino alla data del 15 dicembre 2015.**

IMMATRICOLAZIONE AI CORSI AD ACCESSO LIBERO > avanti > SCELTA TIPOLOGIA TITOLO > avanti > SCELTA CORSO DI STUDIO > TIPO CORSO :

2) Seguire la procedura on-line, al termine **confermare, stampare e firmare il modulo** (data e firma).

In coda alla domanda compare il **bollettino (MAV)** di versamento della prima rata della contribuzione, anche questo va stampato ai fini del versamento, che può essere effettuato presso qualsiasi sportello della Banca delle Marche o presso qualsiasi Istituto di Credito.

3) **Il modulo di iscrizione deve pervenire all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Istituto Superiore di Scienze Religiose – Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU) entro e non oltre il termine indicato**, allegando:

- due fotografie recenti, formato tessera, firmate sul retro
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- per i cittadini stranieri: permesso di soggiorno per motivi di studio

**L'iscrizione si considera accolta e perfezionata solo al ricevimento della pratica, completa di tutta la documentazione richiesta.**

Nel caso in cui, dalla documentazione presentata, risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'iscrizione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, lo stesso candidato, decadrà automaticamente d'ufficio dal diritto all'iscrizione; non verranno rimborsate le tasse pagate dall'interessato; la dichiarazione mendace di cui sopra comporterà infine l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte di contro interessati.

Al Corso possono iscriversi i cittadini comunitari laureati all'estero, i cittadini non comunitari laureati all'estero ma soggiornanti in Italia, ed i cittadini non comunitari residenti all'estero. Le disposizioni generali, i requisiti e la documentazione necessaria per l'iscrizione sono disponibili sul portale internet d'Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.uniurb.it> > studenti > studenti stranieri.

**Non possono iscriversi al Corso coloro che sono iscritti, nel medesimo anno accademico, ad un corso di master, scuola di specializzazione, dottorato di ricerca, corso di laurea, corso di laurea specialistica o magistrale, TFA.**

## **ESENZIONI**

Gli studenti che presentino una situazione di handicap con un grado di invalidità pari o superiore al 66% hanno diritto all'esenzione dalla contribuzione studentesca.

Per ottenere l'esonero lo studente deve presentare domanda presso la Segreteria didattico-amministrativa di competenza, accludendo idonea documentazione, entro il **18 dicembre 2015**.

In caso di comprovata invalidità permanente, la presentazione della documentazione è dovuta unicamente all'atto della prima immatricolazione/iscrizione.

Gli studenti che presentano una situazione di handicap con un grado di invalidità compresa fra il 50% e il 65% possono presentare – presso la Segreteria didattico-amministrativa di competenza – l'apposito modulo debitamente compilato e completo di idonea documentazione, entro il **18 dicembre 2015**.



## PAGAMENTO SECONDA RATA DELLA CONTRIBUZIONE

Il versamento della seconda rata dovrà avvenire entro il 31 marzo, **mediante bollettino MAV** disponibile all'indirizzo <http://www.uniurb.it/studentionline> seguendo la procedura di seguito indicata:

**Area riservata:** selezionare direttamente il link "LOGIN", inserendo le proprie credenziali utilizzate per l'iscrizione (nome utente = n.cognome@stud; password = codice personale).

**Area registrato:** selezionare Pagamenti, stampare il MAV

Il versamento, dovrà essere effettuato presso gli sportelli della Banca delle Marche o tramite bonifico bancario presso qualsiasi istituto di credito. Le quote devono considerarsi al netto delle spese bancarie.

Per i pagamenti dall'estero utilizzare le seguenti coordinate bancarie:

**IBAN IT91 H060 5568 7000 0000 0013607 BIC BAMAIT3A290**

In caso di spedizione il recapito postale è il seguente:

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Istituto Superiore di Scienze Religiose – Piazza Rinascimento, 7 – 61029 Urbino (PU).

**I versamenti effettuati in ritardo saranno gravati da indennità di mora (€ 30,00).**

## ISCRIZIONE A SINGOLE ATTIVITA' FORMATIVE

Coloro che desiderano integrare e approfondire la propria formazione frequentando singole attività formative di tale Corso, possono iscriversi (essendo in possesso di titolo di studio richiesto per l'accesso al Corso) in qualità di "ospiti" dopo aver presentato l'apposito "Modulo di ammissione" (entro il 10 ottobre 2015) ed essere stati ammessi a sostenere le prove per singole attività formative attivate all'interno del Corso stesso.

L'iscrizione alle singole attività formative deve essere effettuata **entro il 30 ottobre 2015\***, compilando l'apposito modulo cartaceo, che può essere ritirato presso la Segreteria didattica-amministrativa del Corso (o scaricato alla pagina <http://www.uniurb.it/scirel.html>, alla sezione Iscrizioni e Modulistica), allegando la seguente documentazione:

- a) due fotografie formato tessera firmata sul retro;
- b) fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento valido debitamente firmata;
- c) per i cittadini stranieri: permesso di soggiorno per motivi di studio.

**Il contributo da versare per l'iscrizione a ciascuna attività formativa corrisponde a € 100,00 (cento).**

Gli studenti "ospiti" devono attenersi a quanto disposto dal Regolamento in materia di frequenza.

---

\* Per l'a.a. 2015-2016 la Commissione didattica del Corso di alta Specializzazione in Scienze religiose ha stabilito di consentire l'immatricolazione al Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose anche dopo la regolare scadenza ufficiale, prevista per il 30 ottobre 2015.

**Gli utenti che volessero usufruire di tale possibilità potranno farlo, previo pagamento di regolare tassa di mora, sino alla data del 15 dicembre 2015.**

## ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI

Lo studente non deve presentare alcun modulo e manifesta la propria volontà al proseguimento degli studi effettuando i versamenti previsti per gli anni successivi:

**Per il secondo anno di corso e successivi:**

1 <sup>a</sup> rata (entro il 31 ottobre)	€ 450,00
2 <sup>a</sup> rata (entro il 31 marzo)	€ 400,00

mediante **bollettino MAV** disponibile all'indirizzo <http://www.uniurb.it/studentionline> seguendo la procedura di seguito indicata:

**Area riservata:** selezionare direttamente il link "LOGIN", inserendo le proprie credenziali utilizzate per l'iscrizione (nome utente = n.cognome@stud; password = codice personale).

**Area registrato:** selezionare Pagamenti, stampare il MAV

Il versamento, dovrà essere effettuato presso gli sportelli della Banca delle Marche o tramite bonifico bancario presso qualsiasi istituto di credito. Le quote devono considerarsi al netto delle spese bancarie.

Per i pagamenti dall'estero utilizzare le seguenti coordinate bancarie:

**IBAN IT91 H060 5568 7000 0000 0013607 BIC AMAIT3A290**

**I versamenti effettuati in ritardo saranno gravati da indennità di mora (€ 30,00).**

## MODALITÀ PER GLI ESAMI

Per sostenere gli esami lo studente dovrà essere in regola con il pagamento della contribuzione ed essere munito di libretto d'iscrizione da ritirarsi presso la Segreteria didattica-amministrativa del Corso; lo studente dovrà altresì aver frequentato almeno i due terzi delle lezioni previste per l'insegnamento per il quale intende sostenere l'esame.

## NORME PER IL TIROCINIO

L'offerta didattica del Corso di Alta Specializzazione in Scienze religiose, indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - (Piano A e Piano B), dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" prevede, oltre agli insegnamenti curriculari, anche l'esperienza di tirocinio.

Il tirocinio formativo è organizzato in due modalità, diretta e indiretta, e costituisce parte integrante del corso di studi.

Tale attività attribuisce 4 ECTS/CFU e prevede un impegno complessivo di 100 ore annuali, di cui 4 ore (lezione frontale) + 36 ore (lezioni di programmazione e laboratorio, supervisionate dal docente) di tirocinio indiretto + 60 ore di tirocinio diretto.

Il tirocinio diretto viene svolto "in presenza" presso scuole statali o paritarie di ogni ordine e grado e sotto la guida di un docente tutor.

Gli studenti possono richiedere, mediante apposito modulo da richiedere alla Segreteria didattica-amministrativa, di sostenere il tirocinio diretto presso istituti scolastici del territorio delle Diocesi di residenza, oppure presso istituti scolastici del territorio dell'Arcidiocesi di Urbino-Urbania-S. Angelo in Vado.

Lo studente che abbia maturato un'esperienza di insegnamento della religione cattolica, o che stia attualmente svolgendo tale insegnamento, può chiedere, mediante apposito modulo da richiedere alla Segreteria didattico-amministrativa, che tali attività gli vengano riconosciute come attività in sostituzione di quelle previste per il tirocinio diretto.

## **NORME PER LA TESI DI DIPLOMA**

Il Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose verrà rilasciato dopo che il candidato avrà superato gli esami previsti dal corso e discusso una dissertazione scritta, attinente ad una delle materie fondamentali o complementari, frutto di una ricerca condotta sotto la direzione di un docente dell'Istituto.

La domanda di ammissione alla discussione della dissertazione scritta di Diploma, prevista per **luglio, ottobre e gennaio** di ogni anno, dovrà essere presentata alla Segreteria didattico-amministrativa del Corso rispettivamente entro il **31 maggio** per la sessione di luglio, **31 agosto** per la sessione di ottobre, il **30 novembre** per la sessione di gennaio.

La Domanda di Diploma, da scaricare dal sito [www.uniurb.it/scirel](http://www.uniurb.it/scirel) (sezione Modulistica) e riconsegnare alla Segreteria didattico-amministrativa del Corso, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- a. Nulla-osta della Biblioteca universitaria centrale;
- b. Libretto d'iscrizione;
- c. Foglio tesi (da scaricare dal sito [www.uniurb.it/scirel](http://www.uniurb.it/scirel) - sezione Modulistica).

Le copie della tesi di diploma, in numero di CINQUE:

- una copia per il relatore
- una copia per il candidato;
- una copia per il correlatore;
- due copie da depositare presso la Segreteria didattico-amministrativa del Corso (P.zza Rinascimento, 7), rgorosamente stampate fronte/retro e rilegate senza copertina rigida

**Le copie delle tesi dovranno essere depositate almeno 20 giorni prima della discussione.**

## PIANI DEGLI STUDI

Il piano degli studi è articolato su due annualità; gli studenti che seguono l'indirizzo A e C sono tenuti a presentare il piano di studi individuale con la scelta degli esami opzionali all'inizio del secondo anno, mentre coloro che seguono il percorso B dovranno farlo all'inizio del primo anno e all'inizio del secondo anno.

La frequenza delle lezioni è obbligatoria per almeno i due terzi delle ore di lezione previste e sarà certificata con la firma che gli studenti apporranno in un registro all'inizio delle lezioni giornaliere di ciascun insegnamento.

### PIANO DEGLI STUDI A Indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - A

#### PRIMO ANNO

Disciplina	SSD	Ore di lezione	ECTS
Chiesa contemporanea e ricezione del Concilio Vaticano II	M-STO/07	18	3
Complementi di Storia della Chiesa	M-STO/07	30	5
Pedagogia e didattica	M-PED/03	30	5
Ermeneutiche cristologiche nel Nuovo Testamento	M-STO/06	30	5
Filosofia delle religioni: teorie e problemi contemporanei	M-FIL/03	30	5
Liturgia ed Ecclesiologia del Concilio Vaticano II	M-STO/07	30	5
Psicologia delle identità religiose	M-PSI/05	30	5
Fondamenti epistemologici della teologia	M-FIL/03	30	5
Secolarizzazione e pluralismo socio-culturale	SPS/08	30	5
Storia ed ermeneutica delle dottrine cristiane	M-STO/06	30	5
Temi attuali di Etica e di Antropologia	M-FIL/03	30	5
Teoria della scuola e legislazione scolastica	M-PED/01	18	3
Diritto comparato delle religioni	IUS/11	24	4
Storia delle istituzioni ecclesiastiche	IUS /11	24	4
<b>Crediti ECTS del I anno</b>			<b>64</b>

#### SECONDO ANNO

Disciplina	SSD	Ore di lezione	ECTS
Tirocinio dell'Irc	M-PED/01	4 (+60 di tirocinio diretto)	4
Progettazione didattica	M-PED/01	24	4
Cultura e religione ebraica	L-OR/08	30	5
Teologia ortodossa e teologia protestante	M-STO/07	24	4
Introduzione ai temi attuali del dialogo ecumenico	M-STO/07	30	5
Attività seminariali		25	1
<b>4 insegnamenti scelti nel seguente elenco:</b>			
- Antropologia delle religioni	M-DEA/01	24	4
- Cultura e religione islamica	L-OR/10	24	4
- Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	24	4
- Letterature religiose comparate	L-FIL-LET/14	24	4
- Religioni orientali: Induismo e Buddismo	M-STO/06	24	4
Tesi di Diploma di Alta Specializzazione			17
<b>Crediti ECTS del I anno</b>			<b>56</b>

<b>Crediti ECTS del BIENNIO</b>	<b>120</b>
---------------------------------	------------

**PIANO DEGLI STUDI B**  
**Indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - B**

**PRIMO ANNO**

<b>Disciplina</b>	<b>SSD</b>	<b>Ore di lezione</b>	<b>ECTS</b>
Chiesa contemporanea e ricezione del Concilio Vaticano II	M-STO/07	18	3
Complementi di Storia della Chiesa	M-STO/07	30	5
Pedagogia e didattica	M-PED/03	30	5
Ermeneutiche cristologiche nel Nuovo Testamento	M-STO/06	30	5
Filosofia delle religioni: teorie e problemi contemporanei	M-FIL/03	30	5
Liturgia ed Ecclesiologia del Concilio Vaticano II	M-STO/07	30	5
Psicologia delle identità religiose	M-PSI/05	30	4
Fondamenti epistemologici della teologia	M-FIL/03	30	5
Secolarizzazione e pluralismo socio-culturale	SPS/08	30	5
Storia ed ermeneutica delle dottrine cristiane	M-STO/06	30	5
Temi attuali di Etica e di Antropologia	M-FIL/03	30	5
Teologia morale speciale	M-FIL/03	24	4
Teoria della scuola e legislazione scolastica	M-PED/01	18	3
<b>1 insegnamento scelto fra:</b>			
-Introduzione alla Bibbia	L-OR/08	24	4
-Diritto comparato delle religioni	IUS/11	24	4
<b>Crediti ECTS del I anno</b>			<b>63</b>

**SECONDO ANNO**

<b>Disciplina</b>	<b>SSD</b>	<b>Ore di lezione</b>	<b>ECTS</b>
Tirocinio dell'Irc	M-PED/01	4 (+60 di tirocinio diretto)	4
Progettazione didattica	M-PED/01	24	4
Teologia delle religioni	M-STO/07	30	5
Cultura e religione ebraica	L-OR/08	30	5
Teologia ortodossa e teologia protestante	M-STO/07	24	4
Introduzione ai temi attuali del dialogo ecumenico	M-STO/07	30	5
Attività seminariali		25	1
<b>3 insegnamenti scelti nel seguente elenco</b>			
- Antropologia delle religioni	M-DEA/01	24	4
- Cultura e religione islamica	L-OR/10	24	4
- Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	24	4
- Letterature religiose comparate	L-FIL-LET/14	24	4
- Religioni orientali: Induismo e Buddismo	M-STO/06	24	4
- Storia delle istituzioni ecclesiastiche	IUS /11	24	4
Tesi di Diploma di Alta Specializzazione			17
<b>Crediti ECTS del I anno</b>			<b>57</b>

<b>Crediti ECTS del BIENNIO</b>	<b>120</b>
---------------------------------	------------

**PIANO DEGLI STUDI C**  
**Indirizzo Introduzione alla Ricerca - C**

**PRIMO ANNO**

<b>Disciplina</b>	<b>SSD</b>	<b>Ore di lezione</b>	<b>ECTS</b>
Chiesa contemporanea e ricezione del Concilio Vaticano II	M-STO/07	18	3
Complementi di Storia della Chiesa	M-STO/07	30	5
Pedagogia e didattica	M-PED/03	30	5
Ermeneutiche cristologiche nel Nuovo Testamento	M-STO/06	30	5
Filosofia delle religioni: teorie e problemi contemporanei	M-FIL/03	30	5
Liturgia ed Ecclesiologia del Concilio Vaticano II	M-STO/07	30	5
Psicologia delle identità religiose	M-PSI/05	30	5
Fondamenti epistemologici della teologia	M-FIL/03	30	5
Secolarizzazione e pluralismo socio-culturale	SPS/08	30	5
Storia ed ermeneutica delle dottrine cristiane	M-STO/06	30	5
Temi attuali di Etica e di Antropologia	M-FIL/03	30	5
Diritto comparato delle religioni	IUS/11	24	4
Storia delle istituzioni ecclesiastiche	IUS /11	24	4
<b>Crediti ECTS del I anno</b>			<b>61</b>

**SECONDO ANNO**

<b>Disciplina</b>	<b>SSD</b>	<b>Ore di lezione</b>	<b>ECTS</b>
Cultura e religione ebraica	L-OR/08	30	5
Teologia ortodossa e teologia protestante	M-STO/07	24	4
Introduzione ai temi attuali del dialogo ecumenico	M-STO/07	30	5
Antropologia delle religioni	M-DEA/01	24	4
Cultura e religione islamica	L-OR/10	24	4
Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	24	4
Letterature religiose comparate	L-FIL-LET/14	24	4
Religioni orientali: Induismo e Buddismo	M-STO/06	24	4
Attività didattica reiterata 1 (previo accordo con il docente titolare)			4
Attività didattica reiterata 2 (previo accordo con il docente titolare)			4
Tesi di Diploma di Alta Specializzazione			17
<b>Crediti ECTS del II anno</b>			<b>59</b>

<b>Crediti ECTS del BIENNIO</b>	<b>120</b>
---------------------------------	------------

## **SESSIONI D'ESAME**

Prima Sessione: **Gennaio**

Seconda Sessione: **Marzo-Maggio**

Terza Sessione: **Luglio**

Quarta Sessione: **Ottobre**

Quinta Sessione: **Gennaio**

## **SESSIONI DI DIPLOMA**

Prima Sessione: **Luglio**

Seconda Sessione: **Ottobre**

Terza Sessione: **Gennaio**

## **CALENDARIO ACCADEMICO**

Le lezioni del Corso biennale di Alta Specializzazione in Scienze Religiose si svolgeranno presso le aule di Palazzo Petrangolini (Piazza Rinascimento, 7) il venerdì pomeriggio e sabato mattina e pomeriggio, da ottobre a giugno.

L'orario dettagliato delle lezioni sarà pubblicato appena disponibile sulla bacheca del Corso di specializzazione e sul sito:

<http://www.uniurb.it/scirel>

> Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose

## Per informazioni:

### **Segreteria amministrativa e didattica del Corso:**

Dott.ssa **Cinzia Dionigi**

Palazzo Petrangolini, Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU)

Tel. 0722/303536 - Fax 0722/303537

e-mail: [scienze.religiose@uniurb.it](mailto:scienze.religiose@uniurb.it)

<http://www.uniurb.it/scirel>

> Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose

### **Biblioteca "Italo Mancini"**

Dott.ssa **Caterina Fraternali**

Palazzo Petrangolini, Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU)

Tel 0722/303369 - Fax 0722/303537

e-mail: [caterina.fraternali@uniurb.it](mailto:caterina.fraternali@uniurb.it)

<http://www.uniurb.it/scirel>

> Biblioteca "Italo Mancini"



# **PROGRAMMI**



# ANTROPOLOGIA DELLE RELIGIONI

M-DEA/01

ECTS/CFU: 4

**Prof. Marco Gallizioli**  
marco.gallizioli7@gmail.com

<b>Obiettivi formativi</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Conoscere in maniera chiara e strutturata le principali linee di sviluppo del pensiero antropologico;</li><li>2. Utilizzare in modo pertinente le categorie antropologiche e il linguaggio specifico della disciplina;</li><li>3. Applicare in maniera scientificamente coerente le categorie antropologiche alla dimensione religiosa;</li><li>4. Applicare le stesse categorie ad una questione antropologica attuale.</li></ol>
<b>Contenuti del corso</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'antropologia classica tra evolucionismo e diffusionismo: le principali teorie sull'origine della religione.</li><li>2. La scuola culturale americana (F. Boas, A. Kroeber, R. Benedict, V. Turner, C. Geertz, ecc.) a confronto con la scuola socio-culturale inglese (B. Malinowski, R. Radcliffe-Brown, E. Evans-Pritchard). Il funzionalismo e il rapporto tra cultura e religione.</li><li>3. L'etnologia classica francese e lo strutturalismo (Durkheim, Lévy-Bruhl, Mauss, Levi-Strauss)</li><li>4. Che cos'è la religione? Teorie a confronto, con particolare riferimento alla fenomenologia del sacro.</li><li>5. Preghiera ed esperienza religiosa: riflessioni antropologiche</li></ol>
<b>Testi di studio</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. U. FABIETTI, <i>Storia dell'antropologia</i>, Zanichelli, Bologna 2011.</li><li>2. A. N. TERRIN, <i>Preghiera ed esperienza religiosa</i>, Cittadella, Assisi 2014.</li></ol>
<b>Testi di approfondimento</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. A. N. TERRIN, <i>La religione. Temi e problemi</i>, Morcelliana, Brescia 2008.</li><li>2. A. N. TERRIN, <i>Antropologia e orizzonti del sacro</i>, Cittadella, Assisi 2001</li><li>3. R. OTTO, <i>Il sacro. L'irrazionale nell'idea del divino e la sua relazione al razionale</i>, a cura di A. N. Terrin, Morcelliana 2010.</li></ol>
<b>Note per gli studenti</b>	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale

# CHIESA CONTEMPORANEA E RICEZIONE DEL CONCILIO VATICANO II

M-STO/07

ECTS/CFU: 3

**Prof. Samuele Giombi**  
samuelegiombi@alice.it

<b>Obiettivi formativi</b>	Indicare possibili linee di lettura significative nella storia della Chiesa contemporanea, partendo da alcune radici ottocentesche. Focalizzare l'attenzione sul tema della modernità, segnalando mutamenti e persistenze nel modo in cui la Chiesa cattolica ha affrontato tale questione dall'Ottocento al Vaticano II. Leggere il Vaticano II nei suoi aspetti di rottura e di continuità nella storia della Chiesa. Sollecitare l'attenzione, in senso generale, sul valore metodologico delle fonti nel lavoro storico, sui diversi livelli delle fonti e sul rapporto fra storia e storiografia.
<b>Contenuti del corso</b>	<p><u>1. La Chiesa contemporanea di fronte alle sfide della "modernità": momenti storici significativi</u> Brevi riferimenti su: la Chiesa e la "secolarizzazione" rivoluzionaria fra XVIII e XIX secolo; cattolici "liberali" e cattolici "intransigenti"; il Vaticano I; il cosiddetto "modernismo"; le Chiese cristiane di fronte ai totalitarismi e nel secondo dopoguerra</p> <p><u>2. Diacronia storica del Vaticano II</u> La preparazione del Concilio Vaticano II (1959-1962). Vaticano II: il primo periodo (ottobre 1962). Da Giovanni XXIII a Paolo VI. Vaticano II: il secondo periodo (settembre-dicembre 1963). Vaticano II: l'intersessione e il terzo periodo (settembre-novembre 1964). Vaticano II: l'intersessione e il quarto periodo (settembre-dicembre 1965). Vaticano II: la conclusione dei lavori e la chiusura del Concilio.</p> <p><u>3. Per un'ermeneutica del Vaticano II nella storia dei concili ecumenici</u> Dinamiche storiche collegate all'approvazione dei principali documenti conciliari. La tradizione conciliare nella storia della Chiesa moderna e contemporanea. Il Vaticano II nella storia della Chiesa fra tradizione e rinnovamento.</p> <p><u>4. La difficile e controversa ricezione del Vaticano II</u></p> <p><u>5. Metodologia e fonti per la ricerca storica</u> Fonti e strumenti per la storia del Vaticano II.</p>
<b>Testi di studio</b>	Sul quadro storico per l'età contemporanea, un testo a scelta fra: M. Guasco, <i>Chiesa e cattolicesimo in Italia (1945-2000)</i> , EDB, Bologna 2001 G. Battelli, <i>Società, Stato e Chiesa in Italia. Dal tardo Settecento a oggi</i> , Carocci, Roma 2013  Sul Vaticano II e sua ricezione, un testo a scelta fra:

	<p>G. Alberigo, <i>Breve storia del concilio Vaticano II</i>, Il Mulino, Bologna 2005  Ph. Chenu, <i>Il Concilio Vaticano II</i>, Carocci, Roma 2012  F.S. Venuto, <i>Il Concilio Vaticano II. Storia e recezione a cinquant'anni dall'apertura</i>, Effatà Editrice, Cantalupa (Torino) 2013</p>
<b>Testi di approfondimento</b>	<p>Proposte per eventuali approfondimenti:  A. Melloni e G. Ruggieri (ed.), <i>Chi ha paura del Vaticano II?</i>, Carocci, Roma 2009  R. de Mattei, <i>Il Concilio Vaticano II. Una storia mai scritta</i>, Lindau, Torino 2010  F.S. Venuto, <i>Il Concilio Vaticano II. Storia e recezione a cinquant'anni dall'apertura</i>, Effatà Editrice, Cantalupa (Torino) 2013</p>
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale

## COMPLEMENTI DI STORIA DELLA CHIESA

M-STO/07

ECTS/CFU: 5

**Prof. Franco Gori**  
franco.gori@uniurb.it

<b>Obiettivi formativi</b>	Critica dei caratteri letterari dei testi protocristiani. Termini della discussione su forma e contenuto dei medesimi. Definizione del valore dei libri nel processo di formazione del pensiero cristiano dei primi secoli.
<b>Contenuti del corso</b>	<b>I libri nella Chiesa antica: generi letterari e contenuti, edizione e diffusione</b>  Seguendo gli sviluppi della storia del cristianesimo, si studieranno i momenti salienti della produzione, diffusione e conservazione dei libri (e dei testi). Uso dei libri nelle prime comunità cristiane, e nei secoli della grande produzione di opere teologiche. La funzione delle biblioteche antiche, pagane e cristiane; libri e biblioteche nel passaggio dall'antichità all'Alto Medioevo. Generi letterari dei testi cristiani ed eredità culturale e letteraria dell'antichità classica. Trasmissione e instabilità dei testi manoscritti.
<b>Testi di studio</b>	H. Y. Gamble, <i>Libri e lettori nella chiesa antica</i> , Paideia, Brescia 2006. F.Gori, <i>La circolazione dei testi patristici</i> , in A. Di Berardino (a cura di), <i>New Patrology</i> , Cambridge, in stampa (richiedere l'e-book al docente) F. Winkelmann, <i>Il Cristianesimo delle origini</i> , il Mulino, Bologna 2004.
<b>Testi di approfondimento</b>	B. M. Metzger, <i>Il testo del Nuovo Testamento</i> , Paideia, Brescia 1996. G. Cavallo, <i>Libri, editori e pubblico nel mondo antico</i> , Bari, Laterza 2004 <sup>4</sup> .  Altra bibliografia supplementare sarà suggerita durante il corso di lezioni.
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale

# CULTURA E RELIGIONE EBRAICA

L-OR/08

ECTS/CFU: 5

**Prof. Gian Domenico Cova**  
giandomenico.cova@gmail.com

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso tende ad una prima conoscenza del grande quadro delineato dal titolo, come si presenta allo sguardo di ogni osservatore attento ed in particolare allo sguardo desideroso di approfondire le impressioni indotte dalle tante forme di precomprensione inevitabilmente inserite in ogni sguardo.</p> <p>Avrà un impianto storico: l'approccio storico consente infatti non solo di cogliere il quadro nel suo formarsi, ma corrisponde ad un tratto decisivo dell'autocoscienza ebraica. Avrà forma modulare, nella quale si pratica sia una buona possibilità di approfondimento graduale sia una semplice corrispondenza a fasi effettivamente distinte della storia ebraica.</p> <p>Ogni modulo dedicherà particolare attenzione ad un <i>focus</i> monografico, caratterizzato dal riferimento a fonti specifiche, reperibili in lingua italiana (ma introdotte, se traduzioni, per come si presentano nella condizione linguistico-culturale originaria), segnalate durante il corso, ovvero rese disponibili attraverso fotocopie, da affiancare alla bibliografia indicata per ogni modulo (per il colloquio d'esame si richiede uno dei testi a scelta). E' necessaria una edizione della Bibbia (si consiglia <i>La Bibbia di Gerusalemme</i>, Bologna, EDB, 2009).</p> <p>Si consiglia vivamente l' <i>Atlante storico del popolo ebraico</i>, a cura di Eli Barnavi, Bologna, Zanichelli 1995.</p>
<b>Contenuti del corso</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) <i>Israele in epoca biblica: fino alla formazione del canone della bibbia ebraica / fino alle due guerre giudaiche.</i></li><li>2) <i>Israele della Torà e della vita comunitaria: dalla Mishnà all'emancipazione.</i></li><li>3) <i>Israele nel moderno e nel contemporaneo: i nuovi tratti essenziali dell'identità ebraica (emancipazione, antisemitismo, Sionismo, Shoà, Stato d'Israele, fine ufficiale dell'antigiudaismo cristiano).</i></li></ol>
<b>Testi di studio</b>	<p>1. <i>Israele in epoca biblica: fino alla formazione del canone della bibbia ebraica / fino alle due guerre giudaiche.</i></p> <p>Bibliografia: (i primi due testi vanno considerati come complementari, mentre il terzo copre tutta la problematica)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- E. Borghi-R. Petraglio, <i>La scrittura che libera. Introduzione alla lettura dell'Antico Testamento</i>, Roma, Borla, 2008</li><li>- L. Mazzinghi, <i>Storia d'Israele dalle origini al periodo romano</i>, Bologna, EDB, 2007</li><li>- R. Rendtorff, <i>Introduzione all'Antico Testamento</i>, Torino, Claudiana, 2000</li></ul> <p><i>Focus</i> : La questione delle origini cristiane come fenomeno ebraico</p> <p>2. <i>Israele della Torà e della vita comunitaria: dalla Mishnà all'emancipazione.</i></p> <p>Bibliografia: - P. De Benedetti, <i>Introduzione al giudaismo. Terza edizione riveduta e ampliata</i>, Brescia, Morcelliana, 2009(3)</p>

	<p>- P. Stefani, <i>Introduzione all'ebraismo. Seconda edizione riveduta e aggiornata.</i>, Brescia, Queriniana, 2004(2)</p> <p>- P. Stefani, <i>L'antigiudaismo. Storia di un'idea</i>, Bari, Laterza, 2004</p> <p><i>Focus</i> : L'antigiudaismo medievale</p> <p><i>3. Israele nel moderno e nel contemporaneo: i nuovi tratti essenziali dell'identità ebraica (emancipazione, antisemitismo, Sionismo, Shoà, Stato d'Israele, fine ufficiale dell'antigiudaismo cristiano).</i></p> <p>Bibliografia:</p> <p>- G. Bensoussan, <i>Il Sionismo. Una storia politica e intellettuale</i>, Torino, Einaudi 2007</p> <p>- A. Foa, <i>Diaspora. Storia degli ebrei nel Novecento</i>, Bari, Laterza, 2009</p> <p>- Salvarani, <i>Renzo Fabris. Una vita per il dialogo ebraico-cristiano</i>, Bologna, EMI 2009;</p> <p>- F. Capretti, <i>La chiesa italiana e gli ebrei. La recezione di Nostra Aetate 4 dal Vaticano II a oggi</i>, Bologna, EMI, 2010</p> <p><i>Focus</i> : La fine ufficiale dell'antigiudaismo cristiano (a cura di Marinella Elisa Casadei)</p>
<b>Testi di approfondimento</b>	Verranno indicati di volta in volta, a conclusione dei singoli moduli.
<b>Note per gli studenti</b>	
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale



# CULTURA E RELIGIONE ISLAMICA

L-OR/10

ECTS/CFU: 4

**Prof.ssa Anna Maria Medici**

anna.medici@uniurb.it

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di avvicinare lo studente a una comprensione generale dell'Islam per coglierne le sfumature essenziali attraverso un percorso di analisi storico religiosa.
<b>Contenuti del corso</b>	<b>Islam: Fede, legge, società</b>  Il programma del Corso è articolato in due parti. Prima parte: Nascita dell'Islam. Muhammad: profezia e rivelazione. Pratica rituale. I cinque pilastri. Comunità islamica e universalismo. Il concetto di <i>'umma</i> . Scismi e sincretismi. Corano e lingua araba. Il Califfato. Islam <i>risala</i> e <i>siyyasa</i> . Seconda parte: Istituzioni della società civile. La <i>sha'ria</i> . Islam e Cristianesimo: differenze e convergenze. Il <i>waqf</i> . L'Islam e lo Stato moderno. Riformismi e modernismi. Le confraternite. Dalla <i>salafiyya</i> all'Islam politico. Laicità e secolarizzazione in contesti islamici.
<b>Testi di studio</b>	- Malise Ruthven, <i>Islâm</i> , Einaudi, Torino 1999 Oppure: - Alessandro Bausani, <i>L'Islam</i> , Garzanti, Milano 1999  Il candidato, inoltre, dovrà approfondire le seguenti letture: - <i>Il Corano</i> (commentato da Bausani) - Olivier Roy, <i>L'Islam alla sfida della laicità</i> , Padova, Marsilio, 2008
<b>Testi di approfondimento</b>	Come efficace strumento di consultazione per un corretto approccio al lessico islamico (e anche come testo di riferimento da conservare per la propria biblioteca) si consiglia a tutti il ricorso a: Giorgio Vercellin, <i>Istituzioni del mondo musulmano</i> , Einaudi, Torino 2002.  Per il ricorso ad un atlante di riferimento: Claudio Lo Jacono, <i>L'islamismo</i> , Atlanti Universali Giunti, Firenze 1997. Oppure: Anne-Laure Dupont, <i>Atlas de l'Islam dans le monde. Lieux, pratiques et idéologies</i> , Autrement, Paris 2005. Oppure: Andreas Birken, <i>Atlas of Islam, 1800-2000</i> , Brill, Leiden-Boston 2010. Oppure: Malise Ruthven e Azim Manji, <i>Historical Atlas of Islam</i> , Harvard University Press, Cambridge (MA) 2004.
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale

# DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI

IUS/11

ECTS/CFU: 4

**Prof. Alberto Fabbri**  
alberto.fabbri@uniurb.it

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso intende presentare una comparazione tra il diritto canonico della Chiesa cattolica e quello delle Chiese Ortodosse.
<b>Contenuti del corso</b>	<p>La conoscenza delle fonti e i diversi modelli interpretativi che sono stati adottati dalle due confessioni religiose, permette di cogliere i principi che sono stato posti a fondamento del loro sviluppo strutturale e disciplinare e di evidenziarne i caratteri distintivi.</p> <p>Una analisi della materia matrimoniale permetterà di comprendere le peculiarità e le specificità dei diversi apparati normativi. Una particolare attenzione verrà rivolta alle pronunce ecclesiastiche su temi di stretta attualità, tra i quali la tutela dell'ambiente.</p> <p>Da ultimo si analizzerà la condizione che assumono le circoscrizioni ortodosse in Italia e quale incidenza rivestono sul territorio.</p>
<b>Testi di studio</b>	La bibliografia per l'analisi degli argomenti svolti verrà fornita durante le lezioni.
<b>Testi di approfondimento</b>	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale

# ERMENEUTICHE CRISTOLOGICHE NEL NUOVO TESTAMENTO

M-STO/06

ECTS/CFU: 5

**Prof. Romano Penna**  
romano.penna@gmail.com

<b>Obiettivi formativi</b>	La figura di Cristo nella prima tradizione cristiana.
<b>Contenuti del corso</b>	<p><b>Parte istituzionale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- i due inizi del cristianesimo:<ul style="list-style-type: none"><li>- il Gesù terreno</li><li>- i fatti del 'terzo giorno'</li></ul></li><li>- la chiesa giudeo-cristiana di Gerusalemme</li><li>- la cristologia di Paolo</li><li>- la tradizione paolina</li><li>- la Lettera agli Ebrei</li></ul> <p><b>Parte monografica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il Gesù dei singoli Sinottici</li><li>- il Vangelo giovanneo</li><li>- l'Apocalisse di Giovanni.</li></ul>
<b>Testi di studio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• R. Penna, <i>I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria</i>, vol. I - <i>Gli inizi</i>; vol. II - <i>Gli sviluppi</i>, Ed. San Paolo <sup>3</sup>2001, <sup>2</sup>2003.</li></ul> <p>Un <i>abrégé</i> dei due volumi si può trovare in R. Penna, <i>Il DNA del cristianesimo. L'identità cristiana allo stato nascente</i>, Ed. San Paolo <sup>3</sup>2007, pp. 56-153.</p>
<b>Testi di approfondimento</b>	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale

# FILOSOFIA DELLE RELIGIONI:TEORIE E PROBLEMI CONTEMPORANEI

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

**Prof. Andrea Aguti**  
andreaaguti@hotmail.com

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Titolo del corso: <b>la diversità religiosa</b></p> <p>Il corso affronterà il problema della diversità religiosa.</p>
<b>Contenuti del corso</b>	<p>Dopo una parte introduttiva che metterà in luce le sfide poste dalla crescente diversità religiosa nelle società occidentali odierne, il corso tratterà delle condizioni epistemologiche che consentono alle religioni di sollevare una pretesa di verità ed esporrà i principali modelli di interpretazione della diversità religiosa, discutendoli criticamente.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La diversità religiosa: una novità?;</li><li>- Religione e religioni;</li><li>- Il problema della verità in ambito religioso;</li><li>- Verità e relativismo religioso;</li><li>- Il pluralismo religioso;</li><li>- L'esclusivismo religioso;</li><li>- L'inclusivismo religioso.</li><li>- Criteri per il discernimento della diversità religiosa.</li></ul>
<b>Testi di studio</b>	<p>- A. Aguti, <i>Filosofia della religione</i>, cap. VI, La Scuola, Brescia 2013. - R. Trigg, <i>Diversità religiosa. Dimensioni filosofiche e politiche</i>, a cura di A. Aguti, Queriniana, Brescia (in corso di stampa).</p>
<b>Testi di approfondimento</b>	<p>- R. McKim, <i>On Religious Diversity</i>, Oxford University Press, New York 2012</p>
<b>Modalità di accertamento</b>	<p>Esame orale</p>

# FONDAMENTI EPISTEMOLOGICI DELLA TEOLOGIA

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

**Prof. Marco Cangiotti**  
marco.cangiotti@uniurb.it

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso intende illustrare una ipotesi di metodologia teologica che sorga dall'incontro fra il dato della rivelazione e la ragione umana intesa nella completezza del suo statuto e al riparo da riduzioni razionalistiche.
<b>Contenuti del corso</b>	<b>Ragione, rivelazione, teologia</b> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Ermeneutica versus strutturalismo</li><li>2. L'essenza della religione</li><li>3. La fede come evento</li><li>4. Teoria della parola di Dio</li><li>5. Teoria degli eventi fondatori</li><li>6. Il principio di creazione</li></ol>
<b>Testi di studio</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) I. Mancini, <i>Filosofia della religione</i>, Morcelliana, Brescia 2007.</li><li>2) Giovanni Paolo II, <i>Fides et ratio</i>, qualsiasi edizione.</li></ol>
<b>Testi di approfondimento</b>	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale

# INTRODUZIONE AI TEMI ATTUALI DEL DIALOGO ECUMENICO

M-STO/07

ECTS/CFU: 4

**Prof. Angelo Maffeis**

*a.maffeis@alice.it*

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di offrire una prima introduzione alla storia del movimento ecumenico contemporaneo e alle più importanti questioni teologiche implicate nel dialogo fra le chiese cristiane.
<b>Contenuti del corso</b>	<p>Introduzione: dalla controversia al dialogo</p> <p>I. Storia del movimento ecumenico nel XX secolo:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Gli inizi del movimento ecumenico (il movimento missionario, Vita e azione, Fede e Costituzione).</li><li>2. La formazione del Consiglio ecumenico delle chiese e il suo progetto.</li></ol> <p>II. La chiesa cattolica e il movimento ecumenico:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Concezioni dell'unità della chiesa tra Vaticano I e Vaticano II.</li><li>2. Il primo confronto con il movimento ecumenico: l'enciclica <i>Mortalium animos</i></li><li>3. I pionieri dell'ecumenismo cattolico:</li><li>4. 4. L'ecumenismo al Vaticano II: contesto e principi formulati nel decreto <i>Unitatis redintegratio</i>.</li><li>5. Gli sviluppi postconciliari dell'attività ecumenica della chiesa cattolica: il dialogo multilaterale e bilaterale.</li></ol> <p>III. Questioni teologiche nel dibattito ecumenico contemporaneo:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. La dottrina della giustificazione.</li><li>2. La chiesa come <i>communio</i>.</li><li>3. Un ministero di unità per la chiesa universale?</li></ol>
<b>Testi di studio</b>	<p>- A. Maffeis, <i>Il dialogo ecumenico</i>, Queriniana, Brescia, 2000.</p> <p>- A. Maffeis (ed.), <i>Communio Sanctorum. La chiesa come comunione dei santi</i>, Morcelliana, Brescia, 2003.</p>
<b>Testi di approfondimento</b>	<p><i>Enchiridion Oecumenicum. Documenti del dialogo teologico interconfessionale</i>, voll. I-X, Dehoniane, Bologna 1986-2010.</p>
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale

# INTRODUZIONE ALLA BIBBIA

L-OR/08

ECTS/CFU: 4

**Prof. Giuseppe Pulcinelli**  
pinopul@tin.it

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di presentare il metodo e i contenuti essenziali allo studio dell'intera S. Scrittura
<b>Contenuti del corso</b>	<p><b>1. Introduzione generale</b> Ispirazione, Sacra Scrittura (e Tradizione) alla luce della <i>Dei Verbum</i>. Ermeneutica biblica (alla luce di: Pontificia Commissione Biblica, <i>L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa</i>, Città del Vaticano 1993). Il canone biblico (A.T. e N.T.) e la sua formazione storica.</p> <p><b>2. Introduzione all'Antico Testamento</b> Il testo dell'A.T.: formazione e trasmissione. Torah (Pentateuco): formazione e temi teologici. Profeti anteriori (Libri storici): l'opera storiografica deuteronomistica e temi teologici. Profeti posteriori (Libri profetici): il profeta, storia e generi profetici. Scritti (Libri sapienziali): tradizione sapienziale; il Libro dei Salmi.</p> <p><b>3. Introduzione al Nuovo Testamento</b> Il testo greco del N.T. Vangeli: genere, formazione, questione sinottica Atti degli Apostoli <i>Corpus</i> paolino e tradizione paolina Altre lettere <i>Corpus</i> giovanneo: Vangelo, Lettere, Apocalisse.</p>
<b>Testi di studio</b>	<p>AA.VV., <i>Introduzione generale alla Bibbia</i>, LDC, Torino-Leumann 2006 (Logos - Corso di Studi Biblici 1). P. MERLO (ed.), <i>L'Antico Testamento. Introduzione storico-letteraria</i>, Carocci, Roma 2008. D. MARGUERAT (ed.), <i>Introduzione al Nuovo Testamento</i>, Claudiana, Torino 2004. M. CUCCA – G. PEREGO, <i>Nuovo Atlante Biblico Interdisciplinare</i>, San Paolo, Cinisello B. 2012.</p>
<b>Testi di approfondimento</b>	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale

# LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

L-FIL-LET/06

ECTS/CFU: 4

**Prof.ssa Maria Grazia Sassi**  
mg.sassi@uniurb.it

<b>Obiettivi formativi</b>	Conoscenza di alcuni temi centrali della letteratura cristiana antica.
<b>Contenuti del corso</b>	Le linee fondamentali di sviluppo della letteratura cristiana greca e latina, attraverso i momenti e le figure più significativi.  <b>A. Le principali linee di sviluppo della letteratura cristiana antica.</b>  <b>B. Alcuni aspetti della letteratura monastica:</b>
<b>Testi di studio</b>	<b>A. Le principali linee di sviluppo della letteratura cristiana antica.</b>  Testi consigliati, a scelta fra:  <ol style="list-style-type: none"><li>1. C. Moreschini, E. Norelli, <i>Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina</i>, Brescia, Morcelliana 1999.</li><li>2. M. Simonetti, E. Primivalli, <i>Letteratura cristiana antica. Antologia di testi</i>, vol. 3, Piemme, Casale Monferrato 1996.</li></ol> In alternativa ai testi sopra indicati, è possibile studiare su un qualsiasi manuale di Letteratura cristiana antica.  <b>B. Alcuni aspetti della letteratura monastica:</b>  Lecture di: <ol style="list-style-type: none"><li>1. Atanasio, <i>Vita di Antonio</i>, in <i>Vite dei Santi</i>, I, a cura di Chr. Mohrmann, Mondadori, Milano 1974;</li><li>2. Gerolamo, <i>Epist. 22</i>;</li><li>3. <i>Vita di Martino, Vita di Ilarione</i>, in <i>Vite dei Santi</i>, IV, a cura di Chr. Mohrmann, Mondadori, Milano 1975;</li><li>4. Palladio, <i>Storia Lausiaca</i>, in <i>Vite dei Santi IV</i>, a cura di Chr. Mohrmann, Mondadori, Milano 1974;</li><li>5. Pachomius, <i>Regola monastica</i>, a cura di F. Carcione, Coletti, Roma 1990.</li></ol>
<b>Testi di approfondimento</b>	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale



# LETTERATURE RELIGIOSE COMPARATE

L-FIL-LET/14

ECTS/CFU: 4

**Prof. Gilberto Santini**  
g.santini@amat.marche.it

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso intende indagare il rapporto tra la letteratura e San Paolo, approfondendo in particolare le esperienze paoline di due scrittori emblematici del secondo '900, Pier Paolo Pasolini e Giovanni Testori, certi entrambi "che è alla nostra società che egli si rivolge" (Pasolini).
<b>Contenuti del corso</b>	SAN PAOLO AL PRESENTE. PASOLINI E TESTORI  1. Introduzione a San Paolo; 2. Il progetto per un film su San Paolo di Pasolini; 3. Testori e la sua "Traduzione della prima lettera ai Corinti".
<b>Testi di studio</b>	1. R. Penna, <i>Paolo</i> , Il Mulino, Bologna 2015; 2. P. P. Pasolini, "Appunti per un film su San Paolo", in <i>Per il cinema</i> , Mondadori, Milano 2001; 3. G. Testori, "Traduzione della prima lettera ai Corinti", in <i>Opere/3</i> , Bompiani, Milano 2013.
<b>Testi di approfondimento</b>	Ulteriori indicazioni bibliografiche nel corso delle lezioni e degli incontri di studio
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale

# LITURGIA ED ECCLESIOLOGIA DEL CONCILIO VATICANO II

M-STO/07

ECTS/CFU: 5

**Prof. Manlio Sodi**

sodi@unisal.it

<b>Obiettivi formativi</b>	La proposta formativa intende abilitare alla conoscenza dei testi del Concilio Vaticano II e di numerosi altri documenti attuativi, a partire soprattutto dalla prospettiva liturgica. In questa linea, infatti, è possibile approfondire una ecclesiologia che costituisce la sintesi tra fondamento biblico, espressione culturale e impegno nelle realtà intramondane.
<b>Contenuti del corso</b>	<b>Il Concilio Vaticano II tra liturgia ed ecclesiologia</b> Attraverso la successione di numerosi approfondimenti tematici, si è progressivamente condotti dal concetto di liturgia alla realtà della Chiesa che vive di Parola di Dio e che continuamente nasce e si sviluppa dalla liturgia. Da qui scaturiscono conseguenze in ordine alla comprensione della Chiesa stessa, in ordine alla dottrina sociale e ad altri ambiti in cui si declina la vita e l'impegno della Chiesa. In questa ottica si rilegge la realtà della Pasqua come fondamento di tutto il dinamismo sacramentario attorno a cui ruota la vita della comunità di fede. Sempre in questa ottica sono considerati gli aspetti tipici della pietà popolare e quelle sfide che sono poste sia dal rapporto tra psicologia e culto e sia da ciò che riguarda le possessioni demoniache. Tutto comunque è orientato a cogliere le "note" della Chiesa che costituiscono la sintesi della sua stessa essenza.
<b>Testi di studio</b>	Testo di confronto è la <i>dispensa</i> del Professore, unitamente ai documenti del Vaticano II, al <i>Catechismo della Chiesa Cattolica</i> , al <i>Direttorio su pietà popolare e liturgia</i> , e a vari altri documenti (in particolare le encicliche di Francesco: <i>Evangelii gaudium</i> e <i>Laudato si'</i> ) che danno il quadro di riferimento dell'ampia e complessa realtà ecclesiale.
<b>Testi di approfondimento</b>	<i>Anima e psiche. Percorsi per un dialogo</i> , a cura di S. TAVELLA e M. SODI, IF Press, Roma 2014; <i>Tra maleficio, patologie e possessione demoniaca</i> , a cura di M. SODI, Messaggero, Padova 2003; <i>Theo-loghía. Risorsa dell'Universitas scientiarum</i> , a cura di M. SODI, LUP, Città del Vaticano 2011; e in particolare M. SODI et Alii, <i>La teologia liturgica tra itinerari e prospettive. L'economia sacramentale in dialogo vitale con la scienza della fede</i> , IF Press, Roma 2014.
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale

# PEDAGOGIA E DIDATTICA

M-PED/01

ECTS/CFU: 5

**Prof.ssa Licia Zazzarini**  
liciazazzarini@gmail.com

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso intende offrire un quadro teorico generale di pedagogia e didattica in ambito scolastico, con specifico riferimento all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC), per consentire un approccio educativo-progettuale consapevole nella prassi professionale.
<b>Contenuti del corso</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ L'Insegnamento della Religione Cattolica a scuola: linee di sviluppo storico; valenza educativo-culturale; elementi qualificanti; confronto con il contesto europeo.</li><li>➤ Pedagogia e didattica a scuola nel passaggio dalle conoscenze alle competenze.</li><li>➤ L'Insegnamento della Religione Cattolica e la sfida delle competenze.</li><li>➤ Orientamenti pedagogici e modelli didattici, apprendimento e insegnamento a scuola, con particolare riferimento all'Insegnamento della Religione Cattolica.</li><li>➤ Identità e professionalità dell'insegnante di Religione Cattolica: aspetti fondamentali e specificità.</li><li>➤ Produzione di un elaborato scritto che faccia emergere l'identità culturale dell'IRC e il suo specifico pedagogico-didattico.</li></ul> <p>Metodo: i contenuti sopra indicati saranno sviluppati attraverso lezioni frontali con dibattito-confronto e con alcune esercitazioni per piccoli gruppi. L'elaborazione del lavoro, concordato con la docente, sarà accompagnato da forme diverse (in presenza e a distanza) di "studio assistito".</p>
<b>Testi di studio</b>	Pellerey M. - Grzadziel D., <i>Educare. Per una pedagogia intesa come scienza pratico progettuale</i> , LAS, Roma 2011. Trenti Z., Pastore C. (a cura di), <i>Insegnamento della Religione: competenza e professionalità</i> , Elledici, Leumann (Torino) 2013.
<b>Testi di approfondimento</b>	Bertagna G., <i>Dall'educazione alla pedagogia. Avvio al lessico pedagogico e alla teoria dell'educazione</i> , La Scuola, Brescia 2010. Damiano E., <i>La nuova alleanza. Temi, problemi e prospettive della nuova ricerca didattica</i> , La Scuola, Brescia 2006. Conferenza Episcopale Italiana - Servizio Nazionale per l'Insegnamento della Religione Cattolica (a cura di), <i>L'insegnamento della Religione risorsa per l'Europa. Atti della ricerca del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa</i> , Elledici, Leumann (Torino) 2008.  Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.
<b>Modalità di accertamento</b>	L'esame orale sarà accompagnato dalla presentazione di un elaborato scritto che dovrà essere consegnato alla docente due settimane prima dell'esame.

# PROGETTAZIONE DIDATTICA

M-PED/01

ECTS/CFU: 4

**Prof.ssa Licia Zazzarini**  
liciazazzarini@gmail.com

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso intende guidare e far acquisire agli studenti le competenze necessarie alla progettazione didattica nell’Insegnamento della Religione Cattolica (IRC), per consentire un approccio educativo-progettuale consapevole nella prassi professionale.
<b>Contenuti del corso</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Progettazione didattica: alcuni modelli, strumenti e strategie di riferimento.</li><li>➤ La progettazione dell’Insegnamento della Religione Cattolica a scuola: elementi caratterizzanti, problemi e ipotesi di soluzione.</li><li>➤ Il curriculum “orizzontale e verticale” di Religione Cattolica.</li><li>➤ Il processo di elaborazione delle Unità di Apprendimento.</li><li>➤ Insegnamento della Religione Cattolica e progettazione di percorsi didattici per competenze.</li><li>➤ Produzione di un elaborato scritto secondo gli elementi propri della progettazione didattica e centrata sulla promozione di competenze religiose.</li></ul> <p>Metodo: i contenuti sopra indicati saranno sviluppati attraverso lezioni frontali con dibattito-confronto e con alcune esercitazioni per piccoli gruppi. L’elaborazione del lavoro, concordato con la docente, sarà accompagnato da forme diverse (in presenza e a distanza) di “studio assistito”.</p>
<b>Testi di studio</b>	Castoldi M., <i>Progettare per competenze: percorsi e strumenti</i> , Carrocci, Roma 2011.
<b>Testi di approfondimento</b>	I testi di approfondimento saranno indicati nel corso dell’attività anche in risposta a specifiche esigenze dello studente.
<b>Modalità di accertamento</b>	L’esame orale sarà accompagnato dalla presentazione di un elaborato scritto che dovrà essere consegnato alla docente due settimane prima dell’esame.

# PSICOLOGIA DELLE IDENTITÀ RELIGIOSE

M-PSI/05

ECTS/CFU: 5 (Piano B e C)

ECTS/CFU: 4 (Piano A)

**Prof.ssa Sofia Tavella**  
sofiatavella@libero.it

<b>Obiettivi formativi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inquadrare lo studio della condotta religiosa nell'ambito della riflessione psicologica con l'indicazione di criteri per una definizione psicologica di religione e spiritualità e il rapporto tra l'analisi della condotta religiosa e il contesto socio-culturale in cui viviamo;</li><li>• Conoscere il pensiero dei grandi protagonisti dello scenario psicologico del nostro secolo con l'individuazione dell'apporto da essi offerto allo studio della condotta religiosa (Freud, Fromm, Jung, James, Maslow, Allport e Frankl);</li><li>• Riflettere sulle problematiche psicologiche dell'atteggiamento religioso nelle varie fasi dello sviluppo e della crescita: dalle predisposizioni infantili a quelle del preadolescente, dell'adolescente, del giovane, fino alle scelte mature dell'adulto;</li><li>• Scoprire la valenza terapeutica della religione come offerta di salute e di salvezza (guarigione dalla malattia e/o morte): l'uomo di fronte all'accanimento terapeutico e alla malattia terminale; ruolo della religione nella coppia mista e nella coppia incompleta.</li></ul>
<b>Contenuti del corso</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Identità dell'uomo religioso: le componenti dell'anima naturalmente religiosa;</li><li>2. Dalla fede come rischio al rischio di una religione senza fede;</li><li>3. Dalla crisi dell'io ideale (onnipotenza e narcisismo patologico) all'ideale di Dio: l'uomo un dio in miniatura.</li><li>4. La vera emergenza religiosa: l'indifferenza. Dal Dio di Freud, Jung, Fromm, James, Maslow, Allport al Dio di Frankl: datore di senso;</li><li>5. Il bambino di fronte alla malattia e alla morte: la funzione terapeutica della fiaba;</li><li>6. Una religiosità che dura una vita (il contributo di Piaget, Freud, Jung, Vergote, Elkind, Goldman, ecc.): vita cristiana e spirituale per "un andare in profondità". Lessico della vita interiore (le parole della spiritualità): asceti, deserto, ricerca di Dio, pazienza, attenzione e ascolto, meditazione, preghiera, silenzio, obbedienza, povertà, speranza, digiuno, perdono, umiltà, solitudine, comunione e fede.</li><li>7. Dalla esperienza di relazione-attaccamento con Dio alla perversione della relazione: il satanismo;</li></ol>

	<p>8. La funzione terapeutica della religione. L'uomo di fronte alla malattia, al dolore, alla sofferenza, alla morte. Il ruolo della religione nel campo della famiglia: identità culturali differenti (coppie miste), identità sessuali "diverse" (omosessuali), identità infertili (coppie incomplete);</p> <p>9. La comunicazione normale e patologica: il ruolo dell'ascolto.</p>
<b>Testi di studio</b>	<p>Appunti e dispense del docente. La bibliografia per l'analisi degli argomenti svolti verrà fornita durante le lezioni.</p>
<b>Testi di approfondimento</b>	<p>Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.</p>
<b>Modalità di accertamento</b>	<p>Esame orale</p>

# RELIGIONI ORIENTALI: INDUISMO E BUDDISMO

M-STO/06

ECTS/CFU: 4

**Prof. Michele Carmine Minutiello**  
minutiello57@yahoo.it

<b>Obiettivi formativi</b>	Conoscenza di contenuti fondamentali delle grandi tradizioni religiose dell'India e dell'Asia, negli aspetti dottrinali, simbolici, mistici
<b>Contenuti del corso</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lineamenti di storia religiosa dell'India</li><li>- La ricerca della Verità nell'Induismo</li><li>- La filosofia delle <i>Upanishad</i></li><li>- La <i>Bhagavad-gītā</i>: le tre vie dello yoga</li><li>- L'esperienza di liberazione del Buddha</li><li>- Gli sviluppi del Buddhismo <i>Mahāyāna</i> o del Grande Veicolo</li><li>- Il Buddhismo del Tibet</li></ul>
<b>Testi di studio</b>	M.C.Minutiello, <i>I Guru. Maestri dell'India e del Tibet</i> , Xenia, Milano 1999; M.C. Minutiello, <i>Specchi del sacro. Forme del simbolismo nelle religioni</i> , Vincenzo Grasso Editore, Padova 2012.
<b>Testi di approfondimento</b>	Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale

# SECOLARIZZAZIONE E PLURALISMO SOCIO-CULTURALE

SPS/08

ECTS/CFU: 5

**Prof. Luigi Ceccarini**  
luigi.ceccarini@uniurb.it

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso si pone l'obiettivo di inquadrare la questione religiosa all'interno della più ampia dinamica sociologica della globalizzazione e del mutamento sociale. A tal fine sono affrontati elementi che caratterizzano la società e le sue trasformazioni rispetto al nesso con la religione: secolarizzazione e pluralismo. In questa cornice una particolare attenzione è rivolta alla religiosità degli italiani, dove si considerano le modalità e le implicazioni dell'esperienza religiosa sia in termini individuali sia rispetto alla sfera pubblica. Viene inoltre analizzato il rapporto tra dimensione religiosa e dimensione politica, con particolare attenzione al contesto italiano.</p>
<b>Contenuti del corso</b>	<p>A partire dagli approcci e dai concetti fondamentali della sociologia generale e, nello specifico, dei processi culturali e della religione, il corso si struttura in due parti complementari. La prima di carattere teorico, la seconda, invece, è centrata sulla presentazione, e discussione con i corsisti, di ricerche inerenti il risvolto sociale della religione. A tal fine i punti salienti del corso, che saranno articolati e sviluppati nei vari incontri, sono i seguenti:</p> <p><i>La prospettiva sociologica</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– La sociologia: storia, approcci, metodo e concetti di base</li><li>– La sociologia dei processi culturali e della religione</li></ul> <p><i>La ricerca su "Gli italiani e la religione"</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– La religiosità degli italiani</li><li>– Gli italiani e la bibbia</li><li>– I cattolici e la politica</li></ul>
<b>Testi di studio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>– A.Cavalli, <i>Incontro con la sociologia</i>, Il Mulino, 2001</li><li>– F.Garelli, <i>Religione all'italiana</i>, Il Mulino, Bologna, 2011</li><li>– I.Diamanti, L.Ceccarini, M.Di Pierdomenico, L.Gardani., <i>Gli italiani e la bibbia</i>, EDB, Bologna, 2014</li></ul> <p>Alcuni materiali di approfondimento su aspetti specifici che saranno trattati a lezione saranno messi a disposizione, in formato digitale, dal docente.</p>
<b>Testi di approfondimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>– H.Reimann (a cura di), <i>Introduzione alla sociologia</i>, Il Mulino, Bologna, 2002</li><li>– A.Giddens e P.W.Sutton, <i>Fondamenti di sociologia</i>, Il Mulino, Bologna, 2014</li><li>– J.Casanova, <i>Oltre la secolarizzazione</i>, Il Mulino, Bologna, 2000</li><li>– P.Berger, G.Davie, E.Fokas, <i>America religiosa, Europa laica? Perché il secolarismo europeo è un'eccezione</i>, Il Mulino, Bologna, 2010</li><li>– F.Garelli, <i>L'Italia cattolica nell'epoca del pluralismo</i>, Il Mulino, Bologna, 2006</li><li>– L.Ceccarini, <i>Le voci di Dio. Stampa cattolica e politica in Italia, L'ancora del Mediterraneo</i>, Napoli, 2001</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>– L.Ceccarini, <i>La fine della questione cattolica</i>, in Itanes (a cura di), Il ritorno di Berlusconi, Il Mulino, Bologna, 2008, pp. 123-136</li> <li>– L.Ceccarini, <i>Unioni di fatto e divisioni politiche</i>, in <i>Politica in Italia</i> M.Donovan e P.Onofri (a cura di), Il Mulino, Bologna, 2008, pp. 259-280</li> <li>– L.Ceccarini, <i>Frattura etica o cleavage politico?</i>, in <i>Polena</i>, 2/2007, pp.39-63</li> <li>– I.Diamanti, L. Ceccarini, <i>Catholics and politics after the Christian Democrats: the influential minority</i>, in <i>Journal of Modern Italian Studies</i>, 1/2007, pp. 37-59</li> <li>– L.Ceccarini, <i>La pluralité politique des catholiques</i>, in <i>Confluences en méditerranée</i>, vol. 68, Hiver 2008-2009, pp. 103-116</li> <li>– L.Ceccarini, <i>The church in opposition: religious actors, lobbying and Catholic voters in Italy</i>, in J.Haynes (edited by), <i>Religion and Politics in Europe, the Middle East and North Africa</i>, Routledge/ECPR Studies in European Political Science, London, 2009, pp.177-201</li> </ul>
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale

# STORIA DELLE ISTITUZIONI ECCLESIASTICHE

IUS/11

ECTS/CFU: 4

**Prof. Vincenzo Turchi**  
vincenzo.turchi@libero.it

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di fornire una ricostruzione sintetica del complesso processo di formazione e di differenziazione del diritto e delle istituzioni della Chiesa lungo due millenni. Particolare attenzione sarà dedicata all'interazione della concezione del diritto canonico con la storia della teologia, con particolare riguardo all'ecclesiologia ed alla morale.
<b>Contenuti del corso</b>	Il programma tratterà i seguenti temi: Chiese delle origini e diritto – Gli sviluppi normativi in Oriente e in Occidente – L'influsso del diritto romano – I concili – Lo sviluppo del primato papale in Occidente –L'apporto del monachesimo – La penetrazione del germanesimo nelle strutture ecclesiastiche – La chiesa gregoriana – La formazione dell'ordinamento giuridico – La scienza canonica: Graziano e i decretisti, i papi giuristi e i decretalisti – La formazione del <i>Corpus iuris canonici</i> – La crisi del papato e l'ipotesi conciliarista – Il diritto tridentino e l'influsso degli ordinamenti statuali – La riforma della Curia romana – Diritto canonico e teologia morale – La Seconda Scolastica e il diritto canonico – Il giurisdizionalismo – Le Chiese di Stato – Il gallicanesimo – La rivoluzione francese – Laicismo e separatismo – L'esperienza nordamericana – Il Concilio Vaticano I; il problema della codificazione del diritto canonico – Il <i>Codex</i> piano-benedettino – Dal <i>Codex</i> del 1917 al <i>Codex</i> del 1983 – Il <i>Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium</i> del 1990.
<b>Testi di studio</b>	C. Fantappiè, <i>Storia del diritto canonico e delle istituzioni della Chiesa</i> , Bologna, Il Mulino, 2011, pp. 21-230, 250-270, 282-309.
<b>Testi di approfondimento</b>	
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale

# STORIA ED ERMENEUTICA DELLE DOTTRINE CRISTIANE

M-STO/06

ECTS/CFU: 5

**Prof. Giorgio Sgubbi**  
georgius@libero.it

<b>Obiettivi formativi</b>	Il Corso si offre come introduzione all'intelligenza teologica dell'affermazione neotestamentaria: "Dio è amore" (1Gv 4, 16), evidenziandone le implicazioni filosofiche, antropologiche ed ecclesiologiche.
<b>Contenuti del corso</b>	<p>IL DIO CHE E' "AGAPE". IL MISTERO DELLA TRINITA' E LA SUA RILEVANZA ANTROPOLOGICA</p> <p>Dopo una previa determinazione teologica dei termini "mistero" e "rivelazione" e dopo avere compreso l'Antico Testamento come testimonianza di una "prossimità trascendente e santificante" di Dio (Von Rad), si riconoscerà nella cristologia del Nuovo Testamento il punto d'avvio della dottrina trinitaria; la "Triunità" non è infatti un rompicapo teologico o un "mysterium logicum", quanto piuttosto un "mysterium salvificum", la cui contemplazione coincide con la compiuta e matura riflessione cristologica e pneumatologica. Dopo avere esaminato alcuni fondamentali modelli teologici classici, il corso si occuperà del rapporto fra Trinità immanente e Trinità economica, per concludere con una sintesi sistematica finalizzata a mostrare "la dottrina trinitaria come paradigma, grammatica e somma della teologia" (W. Kasper).</p>
<b>Testi di studio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, <i>Desiderium et cognitio Dei. Theologia Christologia Anthropologia</i>, in <i>Enchiridion Vaticanum</i>, Bologna, Dehoniane, vol. 8, 354-399.</li><li>• KASPER W., <i>Il Dio di Gesù Cristo</i>, Queriniana, Brescia 2011 (9ª edizione)</li></ul>
<b>Testi di approfondimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• LA CUGNA M. C., <i>God for Us. The Trinity and Christian Life</i>, San Francisco, 1991.</li><li>• O'COLLINS G., <i>The Tripersonal God. Understanding and Interpreting the Trinity</i>, New York 1999.</li><li>• GRENZ S., <i>Rediscovering the Triune God. The Trinity in Contemporary Theology</i>, Fortress Press, Minneapolis 2004.</li><li>• EMERY G., <i>La Trinité. Introduction à la doctrine catholique sur Dieu Trinité</i>, Du Cerf, Paris 2009.</li><li>• FUCHS OTTMAR, <i>Der zerrissene Gott. Das trinitarische Gottesbild in den Brüchen der Welt</i>, Ostfildern, Matthias Grünewald, 2014.</li></ul>
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale

## TEMI ATTUALI DI ETICA E DI ANTROPOLOGIA

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

**Prof. Cataldo Zuccaro**  
c.zuccaro@urbaniana.edu

<b>Obiettivi formativi</b>	L'obiettivo del corso è quello di presentare in modo critico le strutture fondamentali dell'etica cristiana, con particolare attenzione alla sottostante visione antropologica e alla ricerca di un possibile discernimento oggettivo dei valori morali, in un contesto determinato dalla pluralità delle culture.
<b>Contenuti del corso</b>	<p><i>Parte fondativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Dall'antropologia dell'indigenza all'etica della risposta.</li><li>➤ L'esperienza della decisione: primato e responsabilità della coscienza.</li><li>➤ La decisione fondamentale oltre la frammentazione della vita morale.</li><li>➤ La legge naturale e l'interpretazione cristiana.</li><li>➤ L'esperienza del peccato: antropologia, etica, teologia.</li><li>➤ Il discernimento morale alla luce della fede cristiana.</li></ul> <p><i>Parte Applicativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Le concezioni del tempo nella ricerca della persona all'inizio della vita.</li><li>➤ Il morire come oggetto di decisione di coscienza: oltre l'accanimento e l'eutanasia.</li></ul>
<b>Testi di studio</b>	ZUCCARO C., <i>Teologia morale fondamentale</i> , Queriniana, Brescia 2013.
<b>Testi di approfondimento</b>	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale

# TEOLOGIA DELLE RELIGIONI

M-STO/07

ECTS/CFU: 5

**Prof. Carmelo Dotolo**  
*dotolo@carmelodotolo.eu*

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si prefigge: a) di prendere in esame e puntualizzare lo <i>statuto epistemologico</i> della teologia cristiana del pluralismo religioso; b) di individuare alcune linee di <i>metodo</i> per un'adeguata correlazione tra l'identità del cristianesimo e le prospettive interpretative e contenutistiche aperte dall'incontro con le religioni.
<b>Contenuti del corso</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Il significato del pluralismo e dei processi d'interculturalità: incidenza sulla comprensione teologica della religione e delle religioni.</li><li>2. Teorie teologiche del pluralismo religioso: ermeneutica biblica e prospettive interpretative fino al Vaticano II.</li><li>3. L'orizzonte del Vaticano II e modelli di lettura teologica della pluralità delle religioni.</li><li>4. Criteri per una riflessione teologica: la singolarità paradigmatica di Gesù Cristo e l'orizzonte trinitario e antropologico.</li><li>5. Ipotesi di teologie cristiane del rapporto cristianesimo e religioni.</li><li>6. La questione del dialogo interreligioso.</li></ol>
<b>Testi di studio</b>	J. Dupuis, <i>Il cristianesimo e le religioni. Dallo scontro all'incontro</i> , Queriniana, Brescia 2001; C. Molari, <i>Teologia del pluralismo religioso</i> , Pazzini Editore, Villa Verrucchio 2013.
<b>Testi di approfondimento</b>	Altri testi di approfondimento saranno indicati nel corso delle lezioni.
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale

# TEOLOGIA MORALE SPECIALE

M-FIL/03

ECTS/CFU: 4

**Prof. Giorgio Giovanelli**  
giorgio.giovanelli@gmail.com

<b>Obiettivi formativi</b>	Alla luce della Teologia morale fondamentale, il corso intende offrire agli studenti l'applicazione <i>al caso concreto</i> introducendoli, così, nella concretezza che caratterizza la prassi del quotidiano.
<b>Contenuti del corso</b>	Dopo un doveroso ripasso di alcuni concetti della Morale fondamentale riguardanti l'Atto umano e la sua valutazione morale si passerà all'analisi dei principali temi riguardanti la morale sessuale, familiare e coniugale. Il corso prevede, altresì, l'approccio ai principali temi della <i>bioetica speciale</i> riguardanti, alcuni, la medicina di inizio vita; tra essi, lo statuto antropologico dell'embrione umano, l'aborto, la fecondazione artificiale, la gravidanza ectopica. Tra i temi del fine vita si analizzerà principalmente l'eutanasia, il concetto di accanimento terapeutico, il dovere di curare e farsi curare.
<b>Testi di studio</b>	FAGGIONI M., <i>Sessualità, Matrimonio, Famiglia</i> , EDB, Bologna. FAGGIONI M., <i>La vita nelle nostre mani. Corso di bioetica teologica</i> , Edizioni Camilliane, Terza edizione.
<b>Testi di approfondimento</b>	SGRECCIA E., <i>Manuale di Bioetica</i> , Ed. Vita e Pensiero, Ultima Edizione.
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale

# TEOLOGIA ORTODOSSA E TEOLOGIA PROTESTANTE

M-STO/07

ECTS/CFU: 4

**Prof. Natalino Valentini**

*natava@libero.it*

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso si propone di offrire la conoscenza dei fondamenti teologici costitutivi delle due principali confessioni cristiane oltre a quella cattolica. In una precisa prospettiva ecumenica e con intento unitario e sistematico, il percorso si propone la ricerca delle fonti storico-teologiche dell'Ortodossia e del Protestantesimo, anche al fine di rintracciare i tratti salienti e le forme spirituali originarie e caratterizzanti delle due confessioni cristiane, rivolgendo una particolare attenzione al contesto moderno e contemporaneo.</p> <p>Pertanto, oltre allo studio delle principali fonti documentarie e del confronto ermeneutico sulle stesse, il corso intende anche favorire l'incontro conoscitivo delle principali linee teologiche delle due confessioni prese in esame e dei loro rappresentanti più autorevoli</p>
<b>Contenuti del corso</b>	<p><i>1. Teologia e spiritualità dell'Ortodossia</i></p> <p>La nascita della Slavia ortodossa e la conversione degli Slavi al Cristianesimo. Filocalia, vita ascetica e Teologia della bellezza. Bellezza, liturgia e iconografia. Conoscenza e contemplazione della verità (mistica, apofatismo e antinomia). La via simbolica della conoscenza. Divinizzazione e trasfigurazione. Forme della santità e della preghiera. <i>Vita sacramentale e vita morale nell'Ortodossia.</i></p> <p><i>2. Tratti caratterizzanti del Protestantesimo</i></p> <p>I fondamenti essenziali della Riforma ("sola Scrittura", "sola fede", "sola grazia", "elezione sovrana" di Dio). Strutture ideali e spirito del Protestantesimo. Libero esame ed etica della Riforma. La vita religiosa e cultuale (Parola, sacramenti e preghiera). Il primo protestantesimo e le correnti pietiste. Protestantesimo e modernità.</p>
<b>Testi di studio</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. N. VALENTINI, <i>Volti dell'anima russa. Identità culturale e spirituale del cristianesimo slavo-ortodosso</i>, Paoline, Milano 2012.</li><li>2. P.A. FLORENSKIJ, <i>Liturgia e bellezza. Scritti su Cristianesimo e cultura</i>, a cura di N. Valentini, Mondadori, "Oscar Saggi", Milano 2010.</li><li>3. E. CAMPI, <i>Nascita e sviluppo del protestantesimo</i>, in G. Filoramo – D. Menozzi (a cura di), <i>Storia del Cristianesimo</i>, vol. III, <i>l'Età moderna</i>, Laterza, Roma-Bari 1997, pp. 3-150.</li><li>4. Alcuni saggi scelti del docente.</li></ol>
<b>Testi di approfondimento</b>	<p>- P.A. FLORENSKIJ, <i>La colonna e il fondamento della verità</i>, a cura di N. Valentini,</p>

	<p>San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi), Milano 2010 (alcune Lettere scelte).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- P.N. EVDOKIMOV, <i>L'Ortodossia</i>, EDB, Bologna 2010 (II ed.).</li> <li>- P.A. FLORENSKIJ, <i>La mistica e l'anima russa</i>, a cura di N. Valentini e L. Žak, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2006.</li> <li>- V. LOSSKY, <i>La teologia mistica della Chiesa d'Oriente</i>, EDB, Bologna 1985.</li> <li>- K. BARTH, <i>La teologia protestante nel XIX secolo</i>, 2 Vol., a cura di I. Mancini, Jaca Book, Milano 1979-1980.</li> <li>- V. VINAY, <i>La Riforma protestante</i>, Paideia, Brescia 1982.</li> <li>- P. BOLOGNESI - L. DE CHIRICO, <i>Il movimento evangelicale</i>, Queriniana, Brescia 2002.</li> <li>- D. KAMPEN, <i>Introduzione alla spiritualità luterana</i>, Claudiana, Torino 2013.</li> </ul>
<p><b>Modalità di accertamento</b></p>	<p>Esame orale</p>



# TEORIA DELLA SCUOLA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA

M-PED/01

ECTS/CFU: 3

**Prof. Licia Zazzarini**  
liciazazzarini@gmail.com

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si prefigge di qualificare il docente sotto il profilo professionale, fornendo un quadro essenziale ed aggiornato di teoria della scuola e di legislazione scolastica, con una specifica attenzione all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC).
<b>Contenuti del corso</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Le fonti della legislazione scolastica.</li><li>➤ La scuola nella Costituzione Italiana.</li><li>➤ Ordinamenti scolastici: caratteri fondativi, riforme, linee essenziali dei vari ordini e gradi di scuola.</li><li>➤ L'attuale sistema scolastico nazionale.</li><li>➤ L'autonomia delle istituzioni scolastiche.</li><li>➤ La funzione docente.</li><li>➤ La normativa sull'Insegnamento della Religione Cattolica.</li></ul>
<b>Testi di studio</b>	Malizia G. – Nanni C., <i>Il sistema educativo italiano di istruzione e di formazione</i> , LAS, Roma 2010.
<b>Testi di approfondimento</b>	Cicatelli S., <i>Costituzione, religione e scuola</i> , Lateran University Press, Roma 2009. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, <i>Leggi e Decreti sulla scuola e sull'Insegnamento della Religione Cattolica</i> , reperibili sul Sito Internet. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.
<b>Modalità di accertamento</b>	Esame orale

# TIROCINIO DELL'IRC

M-PED/01

ECTS/CFU: 4

**Prof. Licia Zazzarini**  
liciazazzarini@gmail.com

<b>Obiettivi formativi</b>	Il Tirocinio intende esercitare lo studente al "saper fare" attraverso la traduzione degli orientamenti pedagogici e metodologico-didattici in prassi didattica ed in competenza operativa.
<b>Contenuti del corso</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ L'istituzione scolastica: il Piano dell'Offerta Formativa (POF) e i documenti della scuola.</li><li>➤ Il processo educativo-didattico e il ruolo dell'insegnante: la progettazione di percorsi, l'azione d'aula, la relazione educativa.</li><li>➤ Progettare, osservare e documentare percorsi formativi di Insegnamento della Religione Cattolica anche in contesti multiculturali.</li><li>➤ Elaborazione scritta di un lavoro personale che faccia emergere la prassi di progettazione e d'aula centrata sull'Insegnamento della Religione Cattolica.</li></ul> <p>Metodo: i contenuti sopra indicati saranno sviluppati attraverso brevi lezioni frontali e dialogate, supportate da esercitazioni per piccoli gruppi.</p>
<b>Testi di studio</b>	Castoldi M. - Damiano E. (a cura di), <i>Il mentore. Manuale di tirocinio per insegnanti in formazione. Parte teorica, parte pratica</i> , Franco Angeli, Milano 2007.
<b>Testi di approfondimento</b>	Castegnaro A. (a cura di), <i>Apprendere la religione. L'alfabetizzazione degli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica</i> , EDB, Bologna 2009. Altri testi di approfondimento saranno indicati nel corso dell'attività anche in risposta a specifiche esigenze dello studente.
<b>Modalità di accertamento</b>	Presentazione orale di una relazione scritta dell'esperienza svolta la cui elaborazione sarà accompagnata dalla docente con modalità diverse (in presenza e a distanza) di "studio assistito". La relazione scritta dovrà essere consegnata alla docente due settimane prima dell'esame.



